

# Sondaggio a Treviglio Imeri davanti a Tura ma si va al ballottaggio

**Elezioni.** Commissionato dal Pd in vista della sfida Centrodestra al 46,5% contro il 42,3 del centrosinistra. Ma quasi un elettore su due non ha ancora deciso

**DINO NIKPALJ**

Si può fare. «Sapevamo ovviamente di non essere davanti, ma il fatto che Imeri e il centrodestra non sia sopra il 50% è positivo». E si legge con una sola parola, quella che Davide Casati, segretario provinciale Pd, pronuncia dopo aver esaminato il sondaggio di IndexResearch commissionato dal partito: «Ballottaggio».

Al primo turno Juri Imeri, sindaco uscente e candidato di Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e liste civiche raccogliebbe il 46,8%: un risultato non sufficiente ad evitare il secondo turno. Contro Matilde Tura, appoggiata da Pd, Cinque Stelle e civiche che si assiterebbe al 42,5.

Il sondaggio ipotizza anche altri tre candidati in lizza: Gianluca Pignatelli che raggiungerebbe il 5,8, il già sindaco Luigi Minuti il 3,7 e Stefano Sonzogni di Italia Viva l'1,2. Ma nessuno di questi tre è al momento in corsa (e quasi sicuramente manco lo sarà), il loro nomi servono più che altro per dare una migliore definizione d'area agli indecisi. Che al 4 feb-

braio raggiungevano la quota del 47,4%. In sostanza un trevigliese su 2 non sa ancora chi (e se) voterà.

«Questi dati confermano la bontà della scelta del nostro candidato, giovane, capace e conosciuto: ora andiamo avanti umili e pancia a terra per costruire e allargare ulteriormente il consenso. La coalizione c'è, il nome del sindaco pure: ci sono tutte le condizioni per fare bene già al primo turno e poi giocareci il tutto per tutto al se-

**■ Casati: «Questi dati confermano la bontà della scelta del candidato: giovane, capace e conosciuto»**

**■ In un eventuale secondo turno vincerebbe il sindaco uscente di 3 punti percentuali**

condo» prosegue Casati che parla «di numeri decisamente positivi: la forbice tra le due coalizioni è più contenuta del previsto».

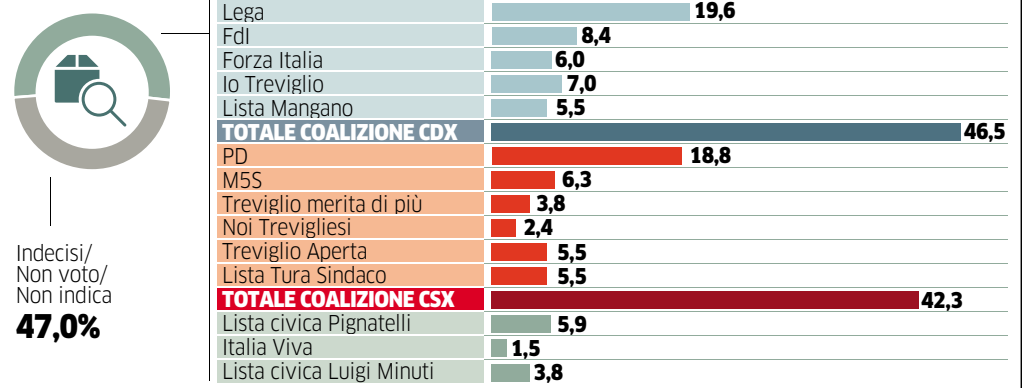
**Coalizioni e partiti**

In percentuale, il centrodestra raggiungerebbe il 46,5 mentre il centrosinistra il 42,3: valori analoghi a quelli dei nomi messi come candidati sindaco per le tre ipotetiche civiche a sostegno. Ma è chiaro che la presenza o meno di queste ultime rischia di cambiare gli equilibri già al primo turno: non a caso c'è chi starebbe lavorando in modo sotterraneo ad una terza lista che, intercettando consensi trasversali, potrebbe rafforzare l'ipotesi del ballottaggio e impedire una vittoria del centrodestra (e del sindaco uscente) al primo turno.

Tra i partiti, il sondaggio dà davanti la Lega al 19,6%, seguita dal Pd al 18,8, i soli in doppia cifra. Dietro ci sarebbero Fratelli d'Italia all'8,4, la civica Io Treviglio (centrodestra) al 7%, i 5 Stelle al 6,3, Forza Italia al 6, la Lista Mangano al 5,5 come Treviglio Aperta e Tura sindaco,

## Le intenzioni di voto

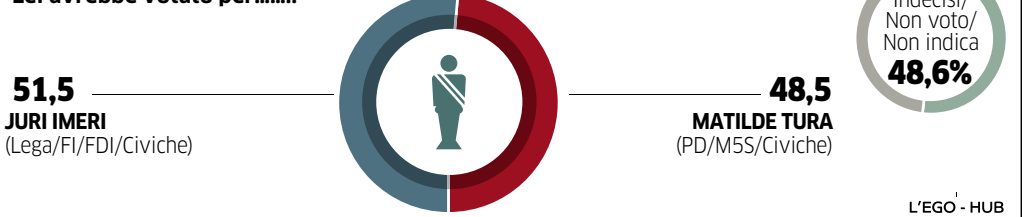
Se ieri si fossero tenute le elezioni comunali a Treviglio, per eleggere il Sindaco, per quale dei seguenti partiti o liste più probabilmente avrebbe votato?



E per quale tra i candidati avrebbe votato più probabilmente al primo turno?



E si fosse tenuto il ballottaggio per eleggere il sindaco di Treviglio, Lei avrebbe votato per.....



entrambe di centrosinistra. Ma anche in questo caso si conferma elevata la quota degli indecisi, il 47%.

**Uno contro uno. E cinque anni fa...**

Dalle 800 interviste raccolte si evince come al ballottaggio l'uscente Juri Imeri avrebbe il meglio con il 51,5% a fronte del 48,5 della sfidante Matilde Tura: 3 punti di distanza in un contesto ancora molto aperto e che dalle parti del Pd giudicano anche recuperabili una volta arrivati al secondo turno. Tanto più con una quota di indecisi (o non votanti) che si alza ulteriormente, come succede nei bal-

lottaggi, e raggiunge il 48,6%.

Chiaramente si tratta di una fotografia scattata la scorsa settimana e che risente di un quadro non ancora definito, a parte i candidati delle due principali coalizioni. Ma soprattutto per gli sfidanti di centrosinistra è una sorta di «tagliando» nel percorso verso le urne in una contesa che comunque non si annuncia per niente facile.

A puro titolo esemplificativo proviamo a riportare le lancette a 5 anni fa, alle elezioni che avevano decretato la vittoria di Imeri. Al primo turno la sua coalizione guidata dalla Lega aveva raggiunto il 41,4%, ma Forza

Italia aveva corso con un proprio candidato (Pignatelli) e liste al seguito, arrivando al 13,4. Da questa frantumazione del centrodestra, che unito avrebbe vinto al primo giro, si era avvantaggiato Erik Molteni alla testa del centrosinistra conquistando il ballottaggio con il 33,2%. Cinque anni fa i Cinque stelle correvano però da soli sfiorando il 10%: questa volta insieme al centrosinistra. Al ballottaggio, comunque, Imeri aveva avuto la meglio su Molteni con il 52,6%: ora il sondaggio gli dà un punto in meno sulla Tura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**COMUNE DI CURNO - Provincia di Bergamo  
SI RENDE NOTO**  
che con deliberazione n. 49 in data 22/12/2020, immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha adottato in variante al vigente Piano di Governo del Territorio, il Piano Attuativo e di Coordinamento TS1.B1 e TS1.B2. La delibera e gli inerenti atti sono depositati presso il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio in libera visione al pubblico per 30 giorni dal 12/02/2021 al 14/03/2021 e pubblicati sul sito istituzionale del Comune - settore "Amministrazione Trasparente". Durante tale periodo e nei 30 giorni successivi con scadenza, quindi al 14/04/2021, è possibile presentare osservazioni in duplice copia ed in carta libera all'ufficio Protocollo del Comune.  
Curno, 12 febbraio 2021  
IL RESPONSABILE SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO  
dott. arch. Roberta Maggioni

**COMUNE DI FORESTO SPARSO - PROVINCIA DI BERGAMO  
AVVISO DI ADOZIONE E DEPOSITO DEGLI ATTI INERENTI L'ADOZIONE DEL PIANO DI RECUPERO "BORGO POLOT 1882" IN VARIANTE ALLE NTA DEL PGT  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**  
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 della Legge Regionale 11.03.2005 e s.m.i., relativi alla procedura amministrativa vigente di approvazione dei piani attuativi e loro varianti;  
**RENDE NOTO**  
Che il Consiglio Comunale con deliberazione nr. 19 del 24.12.2020, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il Piano di recupero denominato "Borgo Polot 1882" in variante alle NTA del Piano di Governo vigente.  
La citata deliberazione e gli atti costituenti il Piano, allegati alla deliberazione stessa, sono depositati in visione al pubblico presso la Segreteria Comunale (Via Roma, 75, 24060 Foresto Spasso) per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 17.02.2021 sino al 18.03.2021 compresi.  
Al fine di facilitarne la consultazione, gli atti di cui sopra sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune [www.comune.forestospasso.bg.it](http://www.comune.forestospasso.bg.it). - Il presente avviso è inoltre pubblicato all'albo pretorio on line, sul BURL e su un periodico a diffusione locale.  
Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione, ossia dal 19.03.2021 sino al 17.04.2021 compresi, chiunque potrà far pervenire osservazioni da presentare in duplice copia in carta libera presso l'Ufficio del Protocollo in via Roma, 75 - indirizzo pec: [comuneforestospasso@halleycert.it](mailto:comuneforestospasso@halleycert.it) - negli orari di apertura al pubblico. I grafici ed ogni altra documentazione che eventualmente fossero presentati a corredo delle osservazioni, dovranno essere allegati a ciascuna copia ed esclusivamente nei formati A3 e A4.  
Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tecnico nei giorni di apertura al pubblico al numero 035-930028.  
Foresto Spasso addì 05.02.2021  
Il Responsabile del Servizio Tecnico dott.ssa Rossella Orlando

**COMUNE DI TERNO D'ISOLA**  
Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L. 241/90, ex art. 11-16 del DPR 327/2001 e s.m.i., relativamente alla realizzazione dei lavori di "Realizzazione ciclopedonale su Via Roma SP. 166 dal km 3+063 al km 3+614 collegati a P.d.C. n° 132 del 12/01/2009 rilasciato dal C.C. con deliberazione n° 6 "SUAP Cascina Paganello".  
Richiamati la delibera di Giunta comunale n. 200 del 29/11/2011 di approvazione del progetto definitivo - esecutivo dei lavori di realizzazione pista ciclopedonale in via Roma e gli atti conseguenti.  
Si comunica, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L. 241/90, ex art. 11 del DPR 327/2001 che è acclarato al protocollo comunale in data 12/01/2021 prot.n.513 il progetto definitivo-esecutivo "Realizzazione ciclopedonale su Via Roma SP. 166 dal km 3+063 al km 3+614 collegati a P.d.C. n° 132 del 12/01/2009 rilasciato dal C.C. con deliberazione n° 6 "SUAP Cascina Paganello".  
Per la realizzazione di tale opera è prevista l'occupazione e quindi l'esproprio delle aree riassunte nel prospetto disponibile sul sito istituzionale.  
Con riferimento a tale procedimento si informa che:  
• il Responsabile del procedimento è l'arch. Sonia Ghisleni, Responsabile del Settore Gestione del territorio;  
• si ha diritto di prendere visione degli atti depositati presso l'ufficio tecnico, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso;  
• si ha diritto di presentare memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento entro trenta giorni dal ricevimento della presente;  
• è auspicabile la definizione di un accordo bonario.  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO arch. Sonia Ghisleni

## Medaglia a Mangini Ghisalba si impegna a non dimenticare

**Cerimonia**

La consegna ai familiari dell'ex deportato morto nel 2012. Il sindaco: un gesto per chi verrà dopo di noi

Il Comune di Ghisalba ha insignito della Medaglia d'onore ai cittadini italiani deportati ed internati nei lager nazisti il concittadino Mansueto Mangini, internato come prigioniero civile nel campo di concentramento austriaco di Klagenfurt durante la seconda Guerra mondiale. Una cerimonia sobria e ristretta ma toccante nella sala consiliare del municipio. Presenti i consiglieri comunali e la giunta guidata dal sindaco Gianluigi Conti.

A ritirare la medaglia i figli di Mansueto Mangini, Sergio e Ugo, accompagnati dai familiari.

«È con commozione - ha detto il sindaco - che oggi sono qui, insieme a tutti i componenti del Consiglio comunale, a tenere questa cerimonia, breve ma significativa, in ricordo del signor Mangini Mansueto, purtroppo deceduto,



Il sindaco e i figli di Mangini

che durante la seconda guerra mondiale è stato fatto prigioniero, internato nel campo di concentramento di Klagenfurt e destinato ai lavori forzati per l'economia di guerra. Questo riconoscimento avviene a distanza di molti anni: i superstiti di quel periodo di atrocità sono ormai pochissimi, ma non possiamo dimenticare, per noi, per i giovani di oggi e per chi verrà dopo di noi».

Classe 1924, Mansueto Mangini morì nel 2012, all'età di 88 anni. Nella sua mente,

erano ancora ben impresse le atroci viste e vissute durante il periodo di prigionia, durato all'incirca 2 anni dove ha anche svolto l'attività di attendente di uno degli ufficiali. In quel campo, assieme a lui nonostante fossero stati separati, c'era anche il fratello Giovanni.

«Al solo ricordo di quei momenti - racconta il figlio Sergio - gli occhi di mio padre si colmarono di lacrime. Questo gli capitava, anche, quando si apprestava ad ascoltare il racconto di altri che, come lui, hanno vissuto in prima persona l'orrore della prigionia. Ce ne parlava sempre, soprattutto con l'avvicinarsi del periodo dedicato alla Memoria».

**Umiltà e umanità**

Stretto, anche, il legame che si era creato tra Mansueto e il sindaco, che così lo ha ricordato: «Ho avuto la fortuna di conoscerlo personalmente e posso testimoniare, senza ombra di dubbio, di aver riconosciuto in lui una persona di grande umiltà, di specchiata onestà e di profonda umanità. E lo stesso, se mi permettete, posso testimoniare per la moglie Mangini Marcellina».

«È stata una bellissima cerimonia - conclude Sergio Mangini - e sono sicuro che, se fosse qui, mio padre sarebbe felice nell'apprendere che, in occasione della Giornata della Memoria, vengano ricordate le atrocità che avvenivano nei campi di concentramento».

**Niall Ferri**

## Ciclopedonale in via Maestri: più luce e sicurezza

**Misano**

Già consegnato il cantiere nei termini di legge, partono entro fine mese i lavori di riqualificazione dell'illuminazione pubblica del marciapiede ciclo-pedonale di via Giacinto Maestri, che porta al cimitero comunale. L'appalto è stato assegnato dal responsabile dell'area tecnica del Comune alla ditta bergamasca Elettroindustriale, con sede a Levate, che ha in carico la manutenzione di parte dell'illuminazione pubblica della Provincia. I lavori, per un importo di 50.000 euro, sono finanziati con metà del contributo straordinario da 100.000 euro dalla Regione. Spariranno i lampioni a forma di pallone, installati dall'amministrazione in carica negli anni '90, quando l'intero marciapiede ciclo-pedonale venne riqualificato con pavimentazioni, muretto e luci nuove. I 24 pali attuali - fanno sapere dall'ufficio tecnico - saranno sostituiti con 12 pali, alti sei metri, con lampade in grado di illuminare sia il marciapiede sia la carreggiata stradale, che al momento è un po' buia». Più luce e maggiori risparmi.

**Lu. Ma.**